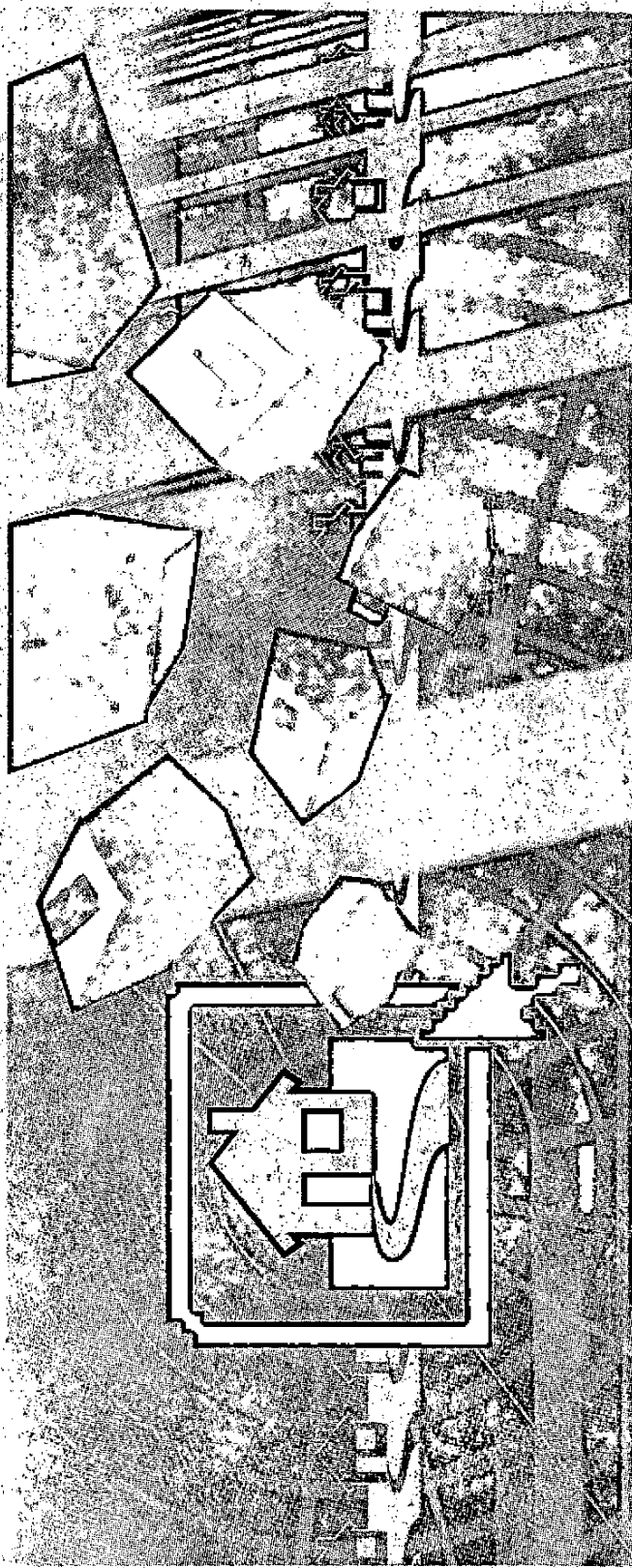


Arriva la domotica a portata di tutte le tasche, tecnologie intelligenti per governare a distanza l'appartamento. Non solo luce, gas, sorveglianza, ma anche la diagnosi del pediatra, basta un cellulare o collegarsi al Web



ALESSANDRO LONGO

Siamo ancora nel traffico e mandiamo alla casa un sms: "Alza le serrande e riscalda il salone". A ricevere il messaggio ed eseguire gli ordini sarà proprio la casa, diventata intelligente grazie a servizi innovativi. È la cosiddetta tecnologia domotica, ora realtà anche in Italia: sono arrivati nuovi servizi, alla portata di molte tasche. In questi giorni parte MyHome, dell'azienda specializzata BTicino, in partnership con Telecom Italia: Uno scatolotto di BTicino si collega all'Adsl Alice di Telecom e permette di controllare in automatico molte cose, tramite una pulsantiera o, a distanza, via cellulare o computer. È possibile regolare così la temperatura stanza per stanza, luce, allarmi, sensori di movimento, videocamere di sorveglianza. Comodità che si coniuga con il risparmio: secondo stime di BTicino, il sistema permette di risparmiare il 20% di bolletta elettrica e il 30% su gas o riscaldamento, in un anno.

L'offerta BTicino-Telecom per ora è solo in Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, ma sarà estesa al resto d'Italia nei prossimi mesi. «Il costo varia a seconda della grandezza della casa e delle funzioni da attivare: da 2 a 6 mila euro», spiega di-

La casa tecnologica

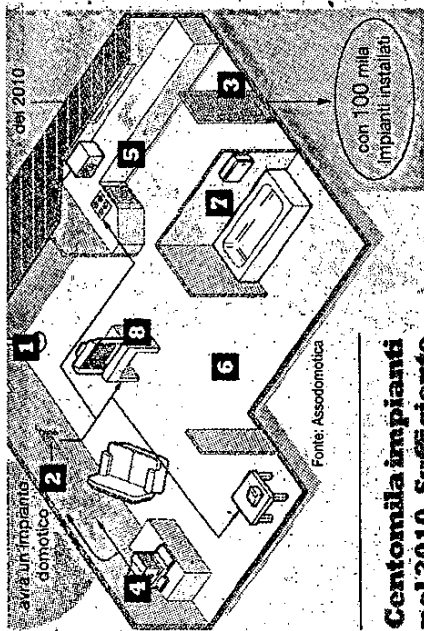
- 1 TELECOMANDO**
Scatolotti wireless per regolare luci, riscaldamento e video sorveglianza con un solo telecomando o via cellulare
- 2 DISPLAY**
Sempre collegato via internet all'azienda elettrica serve a controllare e ridurre i consumi energetici ottimizzandoli
- 3 PORTE**
Hanno un display

La Casa si accende con un SIMS

le-assistenza per malati cronici, con un apparecchio (prodotto da Intel) che monitora i valori del paziente e li invia al medico. La domotica farà un salto in avanti

d'avanguardia, come quelli a cui lavora il progetto Persona, finanziato dalla Commissione Europea e da varie aziende hi-tech, e

chiedono i rubinetti), il mobile che avvisa quando bisogna prendere un farmaco e l'allarme che scatta, con un sms



Centomila impianti nel 2010. Sufficiente un tocco delle dita con i nuovi display touchscreen

miche. Di recente è arrivato il Cubo Fios (di Fios): un cubo nero lucido per controllare a distanza l'intera illuminazione della casa. Costa 195 euro. Simili funzioni avranno i dispositivi Hi-Vision, che l'italiana Home Innovation presenterà il 25 febbraio, alla fiera didomotica H2010, a Verona. Sono display touchscreen che permettono di controllare, con il tocco della dita, temperatura, luce, irrigazione e altri aspetti della casa. In una casa intelligente non possono mancare gli specchi che trasmettono programmi tv e che possono essere messi anche nella doccia: li produce la tedesca Ad Notam (da 1.500 a 4 mila euro).

La casa intelligente aiuta malati e anziani. In questi giorni la Regione Lombardia ha presentato Riap, la rete informatica per l'assistenza pediatrica domiciliare. Un apparecchio diagnostico, a casa, analizza febbre, pressione e il respiro dei bambini e invia i dati via internet, al centro Riap e allo studio del pediatra di famiglia. È possibile fare così una diagnosi a distanza, senza fare uscire il bambino malato di casa. Nel Regno Unito si diffonde invece la te-

4 TELEASSISTENZA
Apparati diagnostici, che misurano febbre, pressione, il respiro e altri parametri e invia i risultati ai medici via internet.

5 SENSORI IN CUCINA
Rilevano se c'è una perdita d'acqua o se il gas è aperto. La casa non lancia solo l'allarme, ma chiude acqua e gas.

6 PAVIMENTI SENSIBILI
Si accorgono se l'anziano o il disabile è caduto a terra e lanciano l'allarme ai cellulari dei parenti o all'ospedale.

7 CASSETTA FARMACI
Il sistema, integrato nel mobiletto delle medicine, sa quale farmaco si deve assumere e quando e lo avvisa anche attraverso tv ocellulare.

8 TELEVISIONE
Fa apparire un riquadro con il nome e il volto di quelli che telefonano, bussano alla porta o si avvicinano nel vialetto di casa.

AVVISO AL PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 12/04/2006 E S.M.I. SUL PROGETTO PRELIMINARE NODO DI BARI: BARI NORD (INTERRAMENTO TRATTA S. SPIRITO - PALESE) E BARI SUD (VARIANTE TRATTA BARI C.LE - BARI TORRE A MARE). (INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE SECONDO L'ART. 1 DELLA LEGGE DEL 21/12/2001 N. 443 - LEGGE OBIETTIVO) CUP: J11C09000000009

Italferr S.p.A. - Via Marsala, 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A., comunica l'avvio della procedura di V.I.A. sul Progetto Preliminare "NODO DI BARI: BARI NORD (interramento tratta S. Spirito - Palese) e Bari Sud (variante tratta Bari C.le - Bari Torre a Mare)".
L'opera è compresa nell'elenco delle opere ed interventi strategici di cui alla Delibera CIPE del 06/04/2006, n. 150, che sostituisce - a tutti gli effetti - l'Allegato I della Delibera CIPE 21/12/2001, n. 121 ed è inserita nel Contratto di Programma RFI 2007-2011 per la Gestione degli Investimenti/Allegati - Aggiornamento 2008.

Il Nodo di Bari - Interventi Bari Nord e Bari Sud - è parte di un più vasto complesso progettuale relativo all'evoluzione del Nodo di Bari volto alla razionalizzazione, riorganizzazione e miglioramento in generale del trasporto ferroviario, al miglior inserimento delle reti ferroviarie nel territorio urbano della città di Bari e alla riqualificazione urbanistica delle aree che saranno dismesse.
Il progetto ricade, nell'ambito del territorio della Regione Puglia e, in particolare, interessa, direttamente od indirettamente, i Comuni di Bari, Giovinazzo, Noicattaro e Triggiano e la Provincia di Bari.
L'intervento è suddivisibile in due lotti, uno a nord e uno a sud della stazione di Bari, i quali pur facendo parte di un più vasto complesso progettuale presentano ciascuno una propria autonomia tecnico-funzionale:
1) BARI NORD: interramento tratta S. Spirito - Palese.
L'intervento consiste nell'interramento (parte in trincea aperta, parte in galleria artificiale) della linea Ferroviaria Adriatica nella tratta S. Spirito - Palese e nella realizzazione della Nuova Stazione di Bari Smistamento con annesso nuovo Fascio di Arrivi e Partenze a servizio degli scali di Bari Lamasinara, Scalo Ferruccio, Fascio ASI e il nuovo Interporto, per uno sviluppo complessivo di circa 8,1 km di cui 5,6 km per l'interramento e 2,5 km per il nuovo fascio merci.

Al termine dell'intervento risulteranno soppressi 7 passaggi a livello presenti lungo la linea, quasi tutti in ambito urbano. Verrà soppressa la fermata di Enzozero mentre saranno realizzate una nuova stazione a S. Spirito e una nuova fermata a Palese (entrambe in trincea) in sostituzione di quelle esistenti.

2) BARI SUD: variante tratta Bari C.le - Bari Torre a Mare.
L'intervento consiste nella realizzazione di una variante della linea ferroviaria in uscita dalla Stazione di Bari Centrale in direzione sud. La variante si affianca al tracciato delle Ferrovie Sud Est per porsi agli estremi del territorio comunale con ritorno sulla linea esistente in prossimità della stazione di Bari Torre a Mare. L'estesa dell'intervento ha una lunghezza di circa 10,2 km.
È prevista la realizzazione di una fermata denominata Campus ubicata a km 0,493 circa e una stazione di diramazione denominata Bari Executive posta a km 2+100 circa. Dalla stazione Executive si dirama la linea a doppio binario Bari - Lecce e due linee a semplice binario FSE. Proseguendo sul tracciato della linea Bari Lecce, è prevista la fermata "Triggiano" ubicata a km 7+100 circa della linea in progetto.
Verranno sopresse la fermata "Marconi" e la stazione "Bari Parco Sud" entrambe localizzate sul tracciato dismesso della linea BA-LE.

Lo Studio di Impatto Ambientale con la relativa Sintesi non tecnica del Progetto Preliminare sono stati depositati per la pubblica consultazione, presso:
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DSA - Direzione Salvaguardia Ambientale, Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Via di S. Michele, 22 - 00153 ROMA

Assessorato all'Ecologia - Settore VIA e Ufficio Parchi
Via delle Magnolie, 8 - Zona Industriale (ex Eni) - 70056 Modugno (BA)

Ai sensi degli artt. 165 e 183 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., chiunque abbia interesse, previa consultazione degli elaborati depositati, può far pervenire, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le proprie istanze, pareri ed osservazioni inerenti detto progetto, in forma scritta a tutti gli enti sopra riportati.

Il Direttore Tecnico
Ing. M. Del Principe
Questo avviso è pubblicato da Italferr S.p.A. - Società con Socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A., in nome e per conto di RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

La Repubblica